

Adesso tocca a noi!

Come possiamo diventare?

Tappa 3

Un percorso comunitario aperto a tutti, con spunti biblici, momenti di silenzio e riflessione, spazi di condivisione e di “laboratorio” sul cammino della nostra comunità

Breve sintesi del cammino

Punto 1: una situazione “obbligata”

Punto 2: un contesto di individualismo e un desiderio di essere popolo

Punto 3: la meta del cammino

Punto 4: al cuore della proposta – la Parola di Dio



Brani

Dal libro del Deuteronomio (Dt 10,12-22)

¹²Ora, Israele, che cosa ti chiede il Signore, tuo Dio, se non che tu tema il Signore, tuo Dio, che tu cammini per tutte le sue vie, che tu lo ami, che tu serva il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore e con tutta l'anima, ¹³che tu osservi i comandi del Signore e le sue leggi, che oggi ti do per il tuo bene?

¹⁴Ecco, al Signore, tuo Dio, appartengono i cieli, i cieli dei cieli, la terra e quanto essa contiene. ¹⁵Ma il Signore predilesse soltanto i tuoi padri, li amò e, dopo di loro, ha scelto fra tutti i popoli la loro discendenza, cioè voi, come avviene oggi.

¹⁶Circoncidete dunque il vostro cuore ostinato e non indurite più la vostra cervice; ¹⁷perché il Signore, vostro Dio, è il Dio degli dèi, il Signore dei signori, il Dio grande, forte e terribile, che non usa parzialità e non accetta regali, ¹⁸rende giustizia all'orfano e alla vedova, ama il forestiero e gli dà pane e vestito.

¹⁹Amate dunque il forestiero, perché anche voi foste forestieri nella terra d'Egitto. ²⁰Temi il Signore, tuo Dio, servilo, restagli fedele e giura nel suo nome. ²¹Egli è la tua lode, egli è il tuo Dio, che ha fatto per te quelle cose grandi e tremende che i tuoi occhi hanno visto. ²²I tuoi padri scesero in Egitto in numero di settanta persone; ora il Signore, tuo Dio, ti ha reso numeroso come le stelle del cielo.

Parola di Dio. Rendiamo grazie, a Dio.

Fratelli tutti (nn. 109-110):

109. Alcuni nascono in famiglie di buone condizioni economiche, ricevono una buona educazione, crescono ben nutriti, o possiedono naturalmente capacità notevoli. Essi sicuramente non avranno bisogno di uno Stato attivo e chiederanno solo libertà. Ma evidentemente non vale la stessa regola per una persona disabile, per chi è nato in una casa misera, per chi è cresciuto con un'educazione di bassa qualità e con scarse possibilità di curare come si deve le proprie malattie. Se la società si regge primariamente sui criteri della libertà di mercato e dell'efficienza, non c'è posto per costoro, e la fraternità sarà tutt'al più un'espressione romantica.

110. Il fatto è che «la semplice proclamazione della libertà economica, quando però le condizioni reali impediscono che molti possano accedervi realmente, e quando si riduce l'accesso al lavoro, diventa un discorso contraddittorio». Parole come libertà, democrazia o fraternità si svuotano di senso. Perché, in realtà, «finché il nostro sistema economico-sociale produrrà ancora una vittima e ci sarà una sola persona scartata, non ci potrà essere la festa della fraternità universale». Una società umana e fraterna è in grado di adoperarsi per assicurare in modo efficiente e stabile che tutti siano accompagnati nel percorso della loro vita, non solo per provvedere ai bisogni primari, ma perché possano dare il meglio di sé, anche se il loro rendimento non sarà il migliore, anche se andranno lentamente, anche se la loro efficienza sarà poco rilevante.

Spunti per la riflessione:

Come possiamo vivere la nostra vita cristiana in modo più completo?

CUORE

TUTTI

ACCOMPAGNAMENTO

Preghiera: Salmo 103

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica
il suo santo nome.
² Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici.

³ Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
⁴ salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia,
⁵ sazia di beni la tua vecchiaia,
si rinnova come aquila
la tua giovinezza.

⁶ Il Signore compie cose giuste,
difende i diritti di tutti gli oppressi.
⁷ Ha fatto conoscere
a Mosè le sue vie,
le sue opere ai figli d'Israele.

⁸ Misericordioso e pietoso
è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
⁹ Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno.

¹⁰ Non ci tratta
secondo i nostri peccati
e non ci ripaga
secondo le nostre colpe.

¹¹ Perché
quanto il cielo è alto sulla terra,
così la sua misericordia
è potente su quelli che lo temono;
¹² quanto dista
l'oriente dall'occidente,
così egli allontana
da noi le nostre colpe.

¹³ Come è tenero un padre
verso i figli,
così il Signore è tenero
verso quelli che lo temono,
¹⁴ perché egli sa bene
di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere.

Gloria al Padre...